



editoriale

A nome del Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Torino, sono lieta di presentarVi il primo numero del nostro periodico Imprendo Donna, ideato per presentare a tutte le persone interessate gli strumenti creati a favore delle imprese femminili e le iniziative promosse dal Comitato stesso.

Facciamo un passo indietro: cosa sono i Comitati per l'Imprenditoria Femminile? Come potrete leggere a pagina 2, i Comitati sono nati ufficialmente in Italia nel 1999 per volontà comune del Ministero dell'Industria e delle Camere di commercio, con l'obiettivo di offrire ai cittadini le informazioni e gli strumenti necessari alla costituzione e allo sviluppo di attività imprenditoriali a prevalenza femminile.

Il Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Torino è giunto al suo secondo mandato. Il primo, con durata biennale, si è svolto dall'aprile 2001 all'aprile 2003 con la partecipazione di otto associazioni. Il secondo mandato, che ha durata triennale, è iniziato la scorsa primavera, aprendo le porte ad altre sei realtà associative locali (ABI, Artigianato Torino C.A.S.A., CISL, Confcooperative, Confesercenti, Lega Nazionale Cooperative e Mutue) e facendo salire il numero dei componenti del Comitato a 14. Le cariche di Presidente e Vicepresidenti sono state riconfermate all'unanimità.



Ed ora veniamo ai contenuti di questo primo numero del newsletter Imprendo Donna. Oltre all'editoriale, la rivista è composta da tre rubriche fisse: "Notizie di ieri", offre un rapido background sulla nascita dei Comitati; "News", oltre alla notizia della conferenza stampa sul progetto SIM Club - Signora IMPresa Club, contiene la sintetica presentazione di 6 delle 14 associazioni del Comitato. Infine "Appuntamenti per domani" presenta un grande evento: il 1° Salone Nazionale dell'Imprenditoria Femminile, che si terrà a Torino il 16 e 17 aprile 2004.

Sommario

Notizie di ieri

Comitati per l'Imprenditoria Femminile: ruoli e obiettivi

Il Comitato di Torino

Appuntamenti per domani

1° Salone Nazionale dell'Imprenditoria Femminile

News

Le associazioni che compongono il Comitato

Progetto SIM Club

Signora IMPresa Club

Ulteriori informazioni su questa e altre iniziative promosse dal Comitato sono disponibili presso i nostri uffici, i cui recapiti sono indicati a pagina 4.

In chiusura desidero rivolgere, da parte di tutto il Comitato, un sentito ringraziamento alla Camera di commercio di Torino per il contributo offertoci per la realizzazione di questa iniziativa editoriale.

A presto.

Giovanna Boschis Politano

Presidente

notizie di ieri



Comitati per l'Imprenditoria Femminile: ruoli e obiettivi

I Comitati per l'Imprenditoria Femminile sono stati istituiti tramite la sottoscrizione di uno specifico protocollo d'intesa, siglato il 20 maggio 1999 tra il Ministero delle Attività Produttive e Unioncamere (Unione Italiana delle Camere di commercio). Il progetto nasce dalla stretta e costante collaborazione tra Ministero e Camere di commercio per l'attuazione della legge 215/92 a sostegno dell'impreditoria femminile.

- Partecipare alle attività delle Camere di commercio concernenti la partecipazione delle donne allo sviluppo imprenditoriale della provincia di competenza;
- Promuovere indagini conoscitive per individuare i problemi che ostacolano l'accesso delle donne al mondo del lavoro e dell'impreditoria in particolare;
- Promuovere iniziative per lo sviluppo dell'impreditoria femminile, anche tramite attività di formazione imprenditoriale e professionale, a favore sia di donne aspiranti imprenditrici che di imprenditrici già attive sul territorio;
- Facilitare l'accesso al credito e l'inserimento nei vari settori economici delle relative imprese;
- Favorire la qualificazione imprenditoriale femminile;
- Individuare strumenti idonei per attivare un sistema di collaborazioni sinergiche con gli enti pubblici e privati, che sul territorio svolgono attività di promozione a sostegno dell'impreditoria femminile.



Tali comitati, che durano in carica tre anni, sono composti da un minimo di cinque rappresentanti delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sindacali e del Consiglio camerale a livello locale, nominati dalla Camera di commercio di riferimento.

Attualmente sono 99 i Comitati per l'Impreditoria Femminile attivi sul territorio nazionale. 99 Camere di commercio sulle 102 esistenti sul territorio nazionale hanno infatti aderito al progetto e forniscono i mezzi finanziari e gli strumenti necessari, quali locali e personale, affinché i Comitati possano operare.

Obiettivi dei Comitati sono:

- Proporre suggerimenti nell'ambito della programmazione delle attività camerali, che riguardino lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'impreditoria;

Il Comitato di Torino

Il Comitato per l'Impreditoria Femminile di Torino e provincia è stato costituito il 2 giugno 2000.

Il primo mandato si è svolto dal 5 aprile 2001 al 5 aprile 2003. In questi due anni le otto associazioni componenti il Comitato hanno promosso attività di ricerca e di formazione a favore dell'impreditoria in rosa sul territorio di Torino e provincia ed hanno intrapreso progetti di collaborazione con le istituzioni locali e regionali, nonché con gli altri Comitati piemontesi e italiani.

Al termine del primo mandato, il Comitato è stato rinnovato il 17 aprile 2003, con l'inserimento di altre sei realtà associative locali. Le cariche di Presidente e Vicepresidenti sono state riconfermate all'unanimità.

Il Comitato di Torino ha assunto l'impegno di rendere partecipi alle proprie iniziative le altre associazioni datoriali del territorio, ufficialmente non presenti al suo interno.

Presidente

Giovanna Boschis Politano: APID-CONFAPI Confederazione Italiana Piccole e Medie Imprese

Vicepresidenti

Silvana Neri: CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato
Paola Buggia: Confartigianato Torino

Componenti

Marina Tabacco: ABI
Paola Rolla Zunino: AIDDA
Elena Brambilla: Ascom
Barbara Chiavarino: Artigianato Torino C.A.S.A.
Giuseppe De Maria: Camera di commercio di Torino
Adriana Celotto: CISL
Stefania Fumagalli: Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Torino
Alessandra Brogliato: Confcooperative
Marisa Anna Chiaretta: Confesercenti
Anna Di Mascio: Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Licia Devalle: Unione Industriale

Le associazioni del Comitato di Torino

In questo numero vengono presentate 6 delle 14 associazioni torinesi.



L'Associazione Bancaria Italiana (ABI) - associazione volontaria senza finalità di lucro - promuove nella società civile e presso il sistema

bancario e finanziario coscienza dei valori sociali e comportamenti ispirati ai principi dell'imprenditorialità e alla realizzazione di un mercato libero e concorrenziale.

Per il raggiungimento dei suoi obiettivi svolge diverse attività tra cui:

- organizzare studi e dibattiti su temi bancario-finanziari ed economico-sociali;
- sollecitare l'innovazione normativa nazionale e internazionale in materie di interesse per il Sistema bancario e finanziario;
- svolgere attività di informazione, assistenza tecnica e consulenza a favore degli Associati;

- collaborare, a livello nazionale ed internazionale con istituzioni pubbliche, organizzazioni economiche e sociali, enti e associazioni alla soluzione di questioni relative al settore creditizio e finanziario.

L'ABI rappresenta inoltre il Sistema creditizio e finanziario italiano in tutte le sedi internazionali, tra cui la Federazione bancaria europea e la Federazione Ipotecaria Europea.



APID-Imprenditorialità Donna, si costituisce nel luglio 1989 presso l'API di Torino, per iniziativa di 55 imprenditrici asso-

ciate all'API (Associazione Piccole e Medie Imprese) di Torino e Provincia, che aderisce alla CONFAPI (Confederazione Italiana Piccole e Medie Imprese).

Attualmente APID Torino associa oltre 300 imprenditrici e, in 15 anni di attività, ha promosso la costituzione di altre sedi in numerose regioni italiane. A livello nazionale Confapi rappresenta 60.000 aziende, di cui il 20% a titolarità femminile. Principali scopi di APID sono: promuovere azioni a sostegno e per lo sviluppo

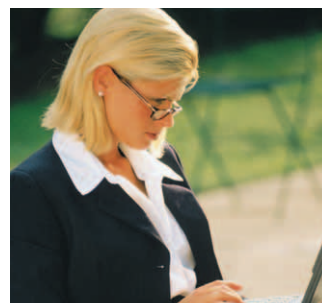
dell'imprenditoria femminile, favorire la creazione di nuove imprese femminili, offrire servizi informativi e opportunità di formazione professionale alle associate.

Per la realizzazione di tali scopi APID collabora con numerose istituzioni attive in ambito locale, regionale, nazionale ed internazionale, tra cui FEM (Femmes Européennes des Moyennes et petites Entreprises), federazione europea delle associazioni di P.M.I. femminili.



CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato), presente sul territorio nazionale da oltre 50 anni, rappresenta 20.000 imprenditori in Piemonte e oltre 11.000 nella provincia di Torino.

Le aziende associate alla CNA rappresentano tutti i settori del mondo della produzione e dei servizi. Nel 1992 le imprenditrici della CNA hanno dato vita al Comitato Impresa Donna, struttura "di genere" creata appositamente per promuovere la nascita e sostenere lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile.



Torino, 16-17 aprile 2004: 1° Salone Nazionale dell'Imprenditoria Femminile



Il 16 e 17 aprile prossimi si terrà a Torino il 1° Salone Nazionale dell'Imprenditoria Femminile "GammaDonna", organizzato con il contributo dell'Unione Europea, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Regione Piemonte, di Piemonte Lavoro, della Provincia e della Città di Torino, della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino e con il patrocinio del Parlamento Europeo.

GammaDonna nasce per iniziativa di Skillab - Centro di Valorizzazione delle Risorse Umane, dell'Amma e dell'Unione Industriale di Torino, come momento conclusivo del progetto "Donna Intraprendere", cofinanziato dalla Regione Piemonte, nell'ambito della misura E1 del Fondo Sociale Europeo 2000-2006, POR, per l'Obiettivo 3.

Sponsor ufficiale è l'Istituto Bancario San Paolo IMI e tra i sostenitori si citano: la Camera di commercio di Torino, attraverso la partecipazione del Comitato per l'Imprenditoria Femminile (ABI, AIDDA, APID-CONFAPI Confederazione Italiana Piccole e Medie Imprese, Ascom, Artigianato Torino C.A.S.A., Camera di commercio di Torino, CISL, CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Torino, Confartigianato di Torino, Concooperative, Confesercenti, Lega Nazionale Cooperative e Mutue e Unione Industriale), AEM Distribuzione, Agroinnova, AMMA - Associazione degli Industriali Metallurgici Meccanici ed Affini, API - Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia, Augusta Assicurazioni - Agenzia di Rosy Gaia Pane, Consorzio Multi-settoriale Piemontese, Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria, Politecnico di Torino, RBM, SKF, Unioncamere e Università degli Studi di Torino. Obiettivo del Salone è offrire uno spaccato delle problematiche della realtà imprenditoriale al femminile e proiettarla in scenari futuri, alla luce delle tendenze in atto nella società civile e nella legislazione vigente, anche in riferimento allo scenario internazionale, nonché fornire strumenti ed opportunità concrete per la realizzazione di progetti imprenditoriali.

Il programma prevede un percorso itinerante, con l'utilizzo di tre sedi congressuali (Torino Incontra, Unione Industriale e Skillab) e l'organizzazione di workshop informativi, convegni e tavole rotonde.

Il Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Torino curerà lo svolgimento di un convegno sul tema: "La creatività dell'imprenditoria femminile, risorsa e strumento strategico per lo sviluppo del territorio e la crescita dell'economia del Paese".

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.gammadonna.it.



appuntamenti per domani

Il Comitato, nella sua opera specialistica di sostegno, promozione, qualificazione e consolidamento delle imprese gestite da donne, si avvale delle 1.000 sedi del sistema CNA sul territorio nazionale dove le imprenditrici, le coadiuvanti, nonché le aspiranti imprenditrici possono trovare risposte specifiche alle proprie esigenze.



La Confartigianato Torino nasce come UNIONE ARTIGIANA di Torino e Provincia il 25 gennaio 1949 per volontà di un gruppo di 12 artigiani "soci fondatori", con il preciso scopo di coadiuvare ed assistere le imprese associate nell'espletamento dei vari obblighi, ma soprattutto di tutelare il comparto artigiano in sede sindacale, previdenziale, assicurativa e fiscale.

Nel suo interno gli artigiani sono suddivisi per categorie, per riunire problemi e trovare soluzioni comuni e condivisibili, utilizzando le sedi a loro disposizione.

A livello regionale l'Associazione raggruppa oltre 40.000 piccole e medie imprese in Piemonte appartenenti a 15 sedi provinciali.

Circa 12 anni fa prende vita il Gruppo Donne Artigiane: una risposta operativa al crescente numero di donne impegnate nel mondo artigiano. L'iniziativa si sviluppa su base nazionale con il nome di Donne Impresa e opera con sinergia e capacità all'interno di Confartigianato Nazionale.



Confcooperative Unione Provinciale di Torino nasce come strumento di aggregazione del movimento cooperativo ed ha progressivamente rafforzato la propria identità di sindacato dell'impresa cooperativa, impegnandosi anche in

azioni di sviluppo dell'imprenditorialità cooperativa nell'area provinciale di Torino. Attualmente aderiscono a Confcooperative 420 coope-

ratrice provenienti dai settori più diversi ed organizzate in federazioni che ne determinano le strategie. Tra queste troviamo Federabitazione, Federagroalimentare, Federconsumo, Credito Cooperativo, Federcultura, Federlavoro e Federsolidarietà.

Nel sistema imprenditoriale associato a Cooperative, riunendo sia i consorzi che le cooperative, i lavoratori sono 4.900 persone. Tra di esse 1.494 sono impiegate nelle imprese sociali di tipo A e sono costituite per il 76% da donne e per il restante 24% da uomini. All'interno dei consorzi invece i lavoratori sono per la maggioranza donne (79% circa).



La Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Torino, fondata nel 1945, svolge la propria attività con i seguenti principali obiettivi:

- rappresentare e sostenere gli interessi delle categorie agricole nei confronti delle istituzioni politiche e amministrative provinciali;
- sostenere lo sviluppo dell'impresa agricola, con particolare attenzione per l'imprenditoria giovanile e femminile, assicurando la formazione professionale e l'informazione sindacale, tecnica ed economica;
- promuovere politiche di rintracciabilità e trasparenza dei processi produttivi;
- svolgere studi di carattere sociale, tecnico-economico, finanziario di interesse del settore agroalimentare e delle aree rurali.

A completamento di tali servizi, per rispondere ai nuovi bisogni delle aziende agricole sono stati creati alcuni strumenti operativi in particolare: la Società Impresa Verde Torino e il progetto Campagna Amica. Costituita sotto forma di s.r.l., Impresa Verde Torino ha come oggetto principale della sua attività l'erogazione di servizi di natura gestionale, amministrativa e tecnica. "Campagna amica" è il progetto con cui i soci della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Torino intendono promuovere un patto con il consumatore fatto di responsabilità, di prodotti salubri e di qualità.

Torino, 27 gennaio 2004

Progetto SIM Club Signora Impresa Club

Il 27 gennaio scorso sono stati presentati dalla Camera di commercio di Torino i dati relativi alle imprese femminili attive in provincia di Torino, raccolti in un database realizzato in collaborazione con il Comitato per l'Imprenditoria Femminile. Il database rappresenta la prima fase dell'articolato progetto di promozione dell'imprenditoria femminile, SIM Club (Signora Impresa Club), che oltre al monitoraggio delle imprese in rosa, prevede anche un modello di tutoraggio e assistenza per aspiranti imprenditrici. Nella rilevazione dei dati sono state considerate "femminili" le imprese in cui:

- il titolare è una donna, per quanto riguarda le ditte individuali;
- il numero delle donne socie sia almeno il 60% dei soci, per quanto riguarda le società di persone e le società cooperative;
- le quote detenute da donne siano almeno i 2/3 del capitale e l'organo di amministrazione sia costituito almeno per i 2/3 da donne per quanto riguarda le società di capitali.

IMPREDITORIA FEMMINILE:

CRESCONO LE DONNE NELL'ECONOMIA TORINESE

La classifica italiana delle imprese femminili (in totale quasi 1 milione e 200 mila) vede il **Piemonte** (con oltre 97 mila imprese) in **terza posizione**, dopo la Lombardia e la Campania. In provincia di Torino le imprese femminili sono **44.905**, ovvero il 23,7% delle imprese attive sul territorio, di cui poco meno della metà (46%) sono ubicate nella città di Torino. Sono concentrate prevalentemente nel **settore commercio** (in particolare nel commercio al dettaglio con 12.456 imprese), nei servizi alle imprese (8.913) e nei servizi alla persona (4.688 imprese). All'interno del settore manifatturiero merita sottolineare la prevalenza femminile nell'industria **dell'abbigliamento** (il 50,9% delle imprese totali del settore) e del tessile (il 42,1%). La forma giuridica più scelta dalle imprenditrici è **l'impresa individuale** (65%); seguono le società di persone (28,8%) e le società di capitali (4,6%). Le imprese femminili nate prima del 1990 sono circa un quarto (26,4%), mentre un altro quarto (28%) ha meno di tre anni. Le cariche femminili in imprese femminili sono circa 117 mila, di cui il 32% sono soci amministratori. Le imprenditrici sono in media più giovani degli imprenditori uomini: ben il 59% ha meno di 50 anni.

Imprendo Donna

Newsletter bimestrale a cura del
"Comitato per l'Imprenditoria Femminile"
Registrazione Tribunale di Torino
n. 5735 del 20-10-2003

Ideazione, progetto grafico e redazione
Mercurio Comunicazione s.r.l. - Torino

Stampa
Mariogros Industrie Grafiche S.p.A. - Torino

Realizzato con il contributo della Camera
di commercio industria artigianato
e agricoltura di Torino



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Comitato per l'Imprenditoria Femminile presso la Camera di commercio di Torino

Via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino

Tel. 011.5716354 - e-mail: comitatoimprenditoriafemminile@to.camecom.it

Uffici della Camera di commercio per informazioni sull'avvio di un'impresa:

SETTORE NUOVE IMPRESE

Via S. Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino

Tel. 011.5716351-2-3-5 - Fax 011.5716356

EURO INFO CENTRE

Via S. Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino - Tel. 011.5716341-2-3

REGISTRO DELLE IMPRESE

Via S. Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino - Tel. 011.5716472-3-4